

Lea&Flò apre il palazzo della moda e punta sull'estero

Maxi negozio a Città Sant'Angelo con bar e libreria

Innocenti: «Cento marchi per catturare anche gli stranieri»

► CITTÀ SANT'ANGELO

Un palazzo dedicato allo shopping con bar, libreria e Internet gratis per i clienti. È una scommessa contro la crisi quella dei fratelli **Alessandro e Remo Innocenti** e delle loro mogli **Lea Coccia e Floriana Norscia**, che, ieri, hanno aperto l'ottava creatura del loro brand: il **Lea & Flò Palace**, in via delle Gualchirie a Città Sant'Angelo. Un maxi negozio che ha l'ambizione di vendere anche a clienti esteri. Un palazzo che, con i suoi intarsi di legno e reti, non passa inosservato: «Abbiamo

voluto creare un'emozione nel business dell'abbigliamento», racconta Remo Innocenti, «perché, in questo momento, è necessario trasmettere una sensazione di positività ai clienti». Non investire nel lavoro e restare fermi significa peggiorare la situazione, è il credo di Alessandro Innocenti: «Sbaglia chi molla alla prima difficoltà e chiude», dice.

Un «grande contenitore» che supera i 1.600 metri quadrati e ospita più di cento marchi, da Armani a Bikkembergs, Cavalli, Pinko e Versace. «Aprire un negozio come gli altri

non avrebbe avuto senso», spiegano i fratelli Innocenti, «crediamo che i clienti non debbano entrare in un normale spazio di abbigliamento perché con ogni acquisto vogliano stimolare un'emozione. Noi pensiamo che un acquisto non debba essere ricordato tanto per il prodotto comprato ma per il tutto quello che c'è intorno, dal luogo ai servizi offerti».

Gli Innocenti e le mogli sono i titolari dei negozi Lea&Flò in via Roma e via Fabrizi e dello store Trussardi a Pescara, di un altro punto vendita all'Arca di Villa Raspa di Spoltore e di 3 rivendite all'outlet Città Sant'An-

gelo Village. L'ultima apertura non guarda soltanto ai clienti pescaresi ma anche al mercato straniero, un sentiero già battuto: «Abbiamo investito tanto sul mercato estero e abbiamo innescato in questa zona il turismo dello shopping», spiegano gli imprenditori della moda.

Ieri, i clienti hanno fatto i primi giri tra specchi, tablet sui banconi e le ragazze del programma televisivo «Donnavventura», documentario e reality di viaggio, griffate Alviero Martini: «I clienti ci hanno detto che un negozio così è tipico di una metropoli. Per noi, è una grande soddisfazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Festa per il nuovo Lea&Flò. A destra, lo staff e il negozio (foto Di Loreto)

